

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione illustrativa del Revisore Unico al Rendiconto generale al 31/12/2015

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

PREMESSA

Egregi Signori Architetti, ho esaminato il Rendiconto Generale dell'esercizio 2015 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna, e presento di seguito la mia Relazione, la cui struttura è la seguente:

- A. FUNZIONI DI VIGILANZA
- B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE
- C. ALTRE ATTESTAZIONI E INFORMAZIONI EX ART. 47 D.P.R. 97/2003
 - C.1 ATTESTAZIONI
 - C.2 ANALISI E INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
 - C.3 VALUTAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE (regolarità ed economicità della gestione)
- D. PROPOSTA DI APPROVAZIONE

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ho esercitato la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e sul rispetto dei principi di una gestione regolare ed economica, nonché sull'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile dell'Ordine, eseguendo regolari verifiche trimestrali; ho così verificato i sistemi e le procedure di rilevazione contabile dei fatti di gestione, la regolare tenuta dei libri contabili e dei dipendenti, l'esatto adempimento degli obblighi fiscali (in particolare, il regolare versamento delle ritenute d'acconto e previdenziali operate nei confronti di dipendenti e consulenti dell'Ordine). Vi faccio presente che, come nei passati esercizi, l'assetto amministrativo dell'Ordine prevede che la gestione dei conti sia affidata:

- in parte, a un dipendente qualificato dell'Ordine stesso, che riceve e protocolla giornalmente le fatture e i documenti di spesa e cura la gestione della prima nota; a tal proposito ricordo che nel corso del 2015 è entrata in vigore la normativa che ha reso obbligatoria la fatturazione elettronica agli Enti pubblici (fatturaPA), normativa che è stata ritenuta applicabile anche agli Ordini professionali; in esecuzione degli obblighi previsti da tale normativa la ricezione delle fatture avviene ora tramite il cd Sistema di Interscambio SDI;
- in parte, ad un consulente esterno qualificato; si tratta in particolare di un Studio associato di Dottori Commercialisti, ovvero lo studio Associato Mancaruso, che provvede alla classificazione delle spese e alla loro contabilizzazione. Particolare cura appare messa nella corretta gestione contabile delle quote degli iscritti, onde verificare con esattezza il tempestivo versamento delle stesse.

Ho infine preso conoscenza delle delibere del Consiglio attraverso la lettura dei verbali delle riunioni, e sono stato periodicamente aggiornato e/o interpellato in via preventiva dal Tesoriere e della segreteria dell'Ordine in merito a specifiche problematiche o iniziative.

B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

B.1 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2015 ho svolto il controllo contabile sull'Ordine degli Architetti, e in tale ambito ho verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione tramite le scritture contabili. Ho in particolare eseguito controlli a campione per verificare che i fatti di gestione, emergenti dalla documentazione contabile (fatture e documenti di spesa, estratti conto bancari e postali), fossero regolarmente e correttamente registrati. Da tali controlli non sono emersi errori, omissioni o irregolarità di sorta.

B.2 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE DEL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2015

Ho inoltre svolto il controllo contabile del rendiconto generale dell'Ordine degli Architetti al 31/12/2015, per verificare la corrispondenza di tale rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati svolti allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, anche per esprimere un giudizio professionale su di esso. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame degli elementi

probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto generale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili.

B.3 COMMENTO AL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2015 ED ALLEGATI

In merito ai documenti a Voi sottoposti Vi faccio presente che essi, conformemente a quanto previsto dagli artt. 38 e 48 del D.P.R. 97/2003, si compongono di:

- a. Conto del Bilancio – Rendiconto finanziario gestionale
- b. Conto Economico
- c. Stato Patrimoniale
- d. Nota integrativa

Al rendiconto generale è allegata la Situazione amministrativa. I documenti sono infine completati dalla Relazione del Tesoriere al Bilancio Consuntivo anno 2015.

Osservo in primo luogo che nel Rendiconto generale 2015 sono stati rispettati i principi contabili generali propri degli enti pubblici, e più esattamente sono stati osservati i seguenti principi:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- Equilibrio economico e finanziario complessivo: viene rispettato il criterio dell'equilibrio economico e finanziario complessivo. Il disavanzo finanziario manifestatosi quest'anno ha mantenuto sostanzialmente inalterato l'avanzo di amministrazione, determinandone una gestione tendente al pareggio.

Venendo al commento dei singoli documenti, Vi faccio presente quanto segue:

a. CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio consiste in un rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenzia le entrate dell'anno (accertate, riscosse e rimaste da riscuotere), le uscite dell'anno (impegnate, pagate e rimaste da pagare), la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli che si tramandano all'esercizio successivo.

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili, attesto quanto segue:

La **situazione di cassa** e il **risultato di amministrazione** si riassumono come segue (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

Situazione di cassa	2015	2014	variazione
Consistenza di cassa di inizio esercizio	489.968,27	443.276,02	46.692,25
Riscossioni	457.826,15	500.941,06	-43.114,91
Pagamenti	446.243,45	454.248,81	-8.005,36
Consistenza di cassa a fine esercizio	501.550,97	489.968,27	11.582,70
Residui attivi	167,12	101,31	65,81
Residui passivi	101.859,62	83.212,43	18.647,19
Avanzo di amministrazione	399.858,47	406.857,15	-6.998,68

Il **fondo di cassa** al 31/12/2015 corrisponde alla somma delle liquidità esistenti in cassa, delle liquidità depositate sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità non disponibili in quanto specificamente vincolate, come risulta dal seguente riepilogo (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

Composizione Fondo di cassa	2015	2014	variazione
Cassa	968,43	1.883,29	-914,86
Conto corrente Poste Italiane 15325400	4.845,54	21.903,30	-17.057,76
Conto corrente Poste Italiane 19223577	11.467,74	382.248,07	-370.780,33
Banca popolare dell'Emilia Romagna	484.702,26	85.596,59	399.105,67
Cartasì BpopER	- 433,00	- 1.662,98	1.229,98
Totale Fondo di cassa	501.550,97	489.968,27	11.582,70

Pur non esistendo specifici vincoli sulla liquidità dell'Ordine, è opportuno tener presente che il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dipendenti maturato al 31/12/2015 assomma a € 85.834,52 (al 31/12/2014 era € 80.194,29) e che pertanto un pari importo delle disponibilità sopra evidenziate deve ritenersi, non formalmente ma nella sostanza, destinato a assicurarne la copertura finanziaria.

b. CONTO ECONOMICO

Si riscontra che:

- i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondi il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico chiude con un avanzo di € 6.104,73 (nell'anno precedente era di € 59.520,74) che trova corrispondenza con l'avanzo emergente dallo Stato Patrimoniale;

- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'utilizzo dell'avanzo finanziario di amministrazione iniziale;
- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Di seguito riassumo le principali voci componenti il Conto economico (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

PROVENTI			
DESCRIZIONE	2015	2014	variazione
COMPONENTI FINANZIARI	430.324,18	472.008,51	-41.684,33
COMPONENTI NON FINANZIARI	214,65	-	214,65
TOTALE PROVENTI	430.538,83	472.008,51	-41.469,68
TOTALE A PAREGGIO	430.538,83	472.008,51	-41.469,68
COSTI			
DESCRIZIONE	2015	2014	variazione
COMPONENTI FINANZIARI	408.789,81	406.042,22	2.747,59
COMPONENTI NON FINANZIARI	6.024,04	23,15	6.000,89
AMMORTAMENTI	9.620,25	6.422,40	3.197,85
ACCANTONAMENTI	-	-	0,00
TOTALE COSTI	424.434,10	412.487,77	11.946,33
AVANZO ECONOMICO	6.104,73	59.520,74	-53.416,01
TOTALE A PAREGGIO	430.538,83	472.008,51	-41.469,68

c. STATO PATRIMONIALE

Constatata preliminarmente la presenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, posso attestare quanto segue:

1. che nei conti patrimoniali sono riportate le variazioni:
 - a. causate dalla gestione finanziaria agli elementi dell'attivo e del passivo;

- b. subite dagli elementi patrimoniali per effetto della gestione dell'Ordine;
 - c. subite dagli elementi patrimoniali per effetto degli ammortamenti;
2. che i beni sono valutati secondo i criteri dettagliatamente indicati in Nota Integrativa;
 3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
 4. che la variazione del netto patrimoniale, pari a € 6.104,73 trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Ritengo utile presentarVi di seguito le principali voci componenti lo Stato Patrimoniale (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

ATTIVO			
DESCRIZIONE	2015	2014	variazione
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	501.550,97	489.968,27	11.582,70
RESIDUI ATTIVI	167,12	101,31	65,81
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	448.236,69	424.596,40	23.640,29
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.470,91	5.839,98	-1.369,07
CONTI D'ORDINE	77,47	77,47	0,00
TOTALE ATTIVO	954.503,16	920.583,43	33.919,73
TOTALE A PAREGGIO	954.503,16	920.583,43	33.919,73
PASSIVO			
DESCRIZIONE	2015	2014	variazione
RESIDUI PASSIVI	30.259,61	22.516,14	7.743,47
FONDI DI ACCANTONAMENTO	85.834,52	80.194,29	5.640,23
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	401.683,51	392.063,26	9.620,25
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
RATEI E RISCONTI	9.786,05	10.929,31	-1.143,26
PATRIMONIO NETTO	420.834,74	355.359,69	65.475,05
TOTALE PASSIVO	948.398,43	861.062,69	87.335,74
avanzo economico	6.104,73	59.520,74	- 53.416,01
TOTALE A PAREGGIO	954.503,16	920.583,43	33.919,73

d. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO

La Nota Integrativa contiene informazioni di carattere generale in merito ai principi di redazione dei bilanci degli Enti Pubblici (veridicità – chiarezza – imparzialità) e in merito ai criteri di cassa. Contiene inoltre informazioni di carattere generale sui documenti elencati *sub a, b, c*, e relativi allegati, e presenta alcuni utili prospetti di raccordo.

Per quanto infine riguarda la Relazione del Tesoriere al Bilancio consuntivo anno 2015, essa comprende utili informazioni in merito alla gestione dell'Ordine.

Sia la Nota Integrativa che la Relazione del Tesoriere evidenziano e illustrano con il dovuto approfondimento uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano il presente Bilancio, ovvero lo scostamento tra la previsione di uscite in conto capitale e le somme effettivamente impegnate; tale scostamento è dovuto essenzialmente al rinvio all'anno 2016 dei lavori di adeguamento della sede dell'Ordine, che in sede di Bilancio di previsione si riteneva sarebbero stati eseguiti e pagati nel 2015. Lo spostamento della data di inizio lavori ha fatto sì l'esborso preventivato di € 150.000 non si sia verificato nell'anno.

Altro aspetto di rilievo che in questi documenti viene illustrato è la variazione della classificazione delle spese sostenute per il restauro della statua della Madonna Grassa sotto il portico di San Luca; queste spese in sede di preventivo erano state stimate in € 10.000, e collocate tra le uscite in conto capitale; poiché tuttavia l'esborso è avvenuto "a fondo perduto", su un bene non di proprietà dell'Ordine, e per mere ragioni di immagine e buon nome della categoria, nel corso dell'esercizio si è ritenuto più corretto che tale esborso fosse collocato nelle uscite per acquisto beni di consumo-servizi. È stata pertanto variata la collocazione, previa acquisizione del mio consenso.

C. ALTRE ATTESTAZIONI E INFORMAZIONI EX ART. 47 D.P.R. 97/2003

C.1 ATTESTAZIONI

Alla luce di quanto esposto e delle attività di verifica svolte, in conformità a quanto previsto dall'art. 47 del citato D.P.R. 97/2003, attesto che dalle verifiche effettuate, dai riscontri a campione fra documenti contabili, registrazioni e risultanze di bilancio, è emerso che:

- i dati riportati nel rendiconto generale corrispondono con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- le attività e le passività esposte nel rendiconto generale sono realmente esistenti, correttamente esposte in bilancio, e le valutazioni di bilancio effettuate sono attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati.

- i dati contabili sono presentati nei prospetti di bilancio in modo chiaro ed esatto.

C.2 ANALISI E INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Dalle verifiche effettuate emerge che la struttura finanziaria dell'Ordine si presenta in stabile equilibrio.

C.3 VALUTAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE (REGOLARITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE)

In merito all'adeguatezza della struttura amministrativa, posso riferire di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'attuale sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e Vi informo che a mio avviso esso appare adeguato alle caratteristiche qualitative e dimensionali dell'Ordine, e affidabile nella corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, preciso innanzitutto che il giudizio del Revisore si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche presso gli uffici amministrativi dell'Ordine
- esame della documentazione contabile, fiscale e amministrativa dell'Ordine
- incontri con il Tesoriere e con soggetti terzi che a vario titolo operano nei confronti dell'Ordine.
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio dopo la loro approvazione

Pertanto il giudizio favorevole che qui si manifesta è da intendersi riferito alla gestione dell'Ordine nel suo complesso, e non ad ogni singolo atto amministrativo del Consiglio. Ciò precisato, Vi informo che dalle verifiche svolte è emerso che la gestione dell'anno 2015 è avvenuta nel doveroso rispetto dei principi di regolarità ed economicità

C.4 GIUDIZIO SULL'OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE ALLA FORMAZIONE E IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Posso affermare di aver verificato che i documenti che compongono il rendiconto annuale sono stati predisposti in osservanza delle norme che ne presiedono la formazione e impostazione.

D. PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore, avendo maturato un giudizio senza rilievi sul rendiconto generale, esprime parere favorevole all'approvazione di detto rendiconto per l'esercizio 2015.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI